

**TRIBUNALE DI TARANTO****UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI****Procedura N. 567/2016 R.G.E. a cui è riunita la N. 39/2019 R.G.E.****G.E. Dott.ssa Francesca Zanna****Professionista Delegato alla vendita: Avv. Mariateresa MACRIPO'****Avviso di Vendita ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.**

Il sottoscritto Avv. Mariateresa Macripò (C.F. MCRMTR69L47L049B), con studio in Taranto alla Via Ugo De Carolis n.144, nella qualità di Custode giudiziario e Professionista Delegato alle operazioni di vendita, ai sensi dell'art.591 bis c.p.c., giusto provvedimento emesso in data 13.03.2025 dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Taranto, Dott.ssa Francesca Zanna, nella procedura esecutiva **N.567/2016 R.G.E.**, rilevato che alla data di vendita del 13.02.2024, stante il regolare espletamento delle formalità di pubblicità, sono state presentate offerte per i Lotti 20 e 38 e si è aperta gara tra i partecipanti; rilevato altresì che gli aggiudicatari non hanno provveduto a versare, nel termine di legge, il prezzo di aggiudicazione e, pertanto, il Giudice ha emesso provvedimento di decadenza con condanna alla perdita della cauzione, conferendo allo scrivente professionista delega per la vendita in danno degli aggiudicatari decaduti; occorrendo, pertanto, procedere alla fissazione di una nuova vendita dei Lotti 20 e 38 al medesimo prezzo rispetto a quello precedente con cauzione del 20% del prezzo offerto; occorrendo altresì porre in vendita i lotti 28 e 29 in unico lotto che sarà individuato come Lotto 55; alla luce della reindividuazione dei lotti come da perizia dell'Ing. Paolo Carella, a norma dell'art. 490 c.p.c. e delle disposizioni del Tribunale di Taranto

AVVISA

che, il giorno **24 Giugno 2025** alle **ore 16:00** dinanzi a sé, presso il proprio studio legale, sito in Taranto alla Via Ugo De Carolis n.144, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32, per quanto applicabile. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificata ed integrata dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Taranto", pubblicato sul sito del Tribunale, sul sito www.astegiudiziarie.it e su pst.giustizia.it nonché da quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e

dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985 n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

LOTTO VENTI: (già lotto 20 e 49)

• *Piena proprietà dell'appartamento sito in Monteiasi (TA) alla via Michelangelo Buonarroti n.14, angolo via XXV Luglio, scala A, piano rialzato, int 1 porta a destra entrando nel vano scala. In N.C.E.U. del Comune di Monteiasi Fg. 3 P.lla 1286 sub 30, categoria A/3 cl. 3, cons. 5,5 vani, rendita € 284,05. Confina con vano scala A, con appartamento subalterno catastale 29 stessa ditta, con strada da denominarsi, con via Buonarroti e con giardino condominiale. L'appartamento è certificato con Attestato di Certificazione Energetica, di classe "B". È composto da ingresso-soggiorno, cucina, disimpegno, un bagno, ripostiglio, due camere da letto oltre un balcone con cortile adiacente al giardino condominiale. La superficie lorda dell'appartamento è di circa 80 mq circa, la superficie utile interna è 67 mq circa, oltre al balcone e cortile di 27 mq circa.*

• *Piena proprietà del Box auto sito in Monteiasi (TA), con accesso da rampe in traversa di via Buonarroti e via XXV Luglio, piano interrato, int. 8. In N.C.E.U. del Comune di Monteiasi al Fg. 3 P.lla 1286 sub 64, categoria F/3 (in corso di costruzione). Confina con box sub 63, con box sub 65, con terrapieno e con corsia di manovra. La superficie utile del box è di 20 mq circa, l'altezza netta interna è pari a 2,74 m.*

Situazione urbanistica: *L'appartamento ed il locale box sono stati edificati dietro rilascio di regolare permesso di Costruire N. 1 del 31/01/2007 (pratica edilizia n. 39/2006); D.I.A. n. 27/2010 del 28/05/2010 (prot. n. 3950) per opere di completamento al P.d.C. N. 1/07 del 31/01/2007; permesso di Costruire N. 9 del 07/03/2012 (Pratica Edilizia n. 4/2012) rilasciato per Variante in corso d'opera. L'appartamento è munito di agibilità mentre il box ne è privo; per il rilascio del pertinente certificato occorre procedere all'accatastamento degli immobili e al completamento e perfezionamento della richiesta di agibilità al Comune di Monteiasi.*

Stato immobile: *L'appartamento risulta quasi completo, mai abitato, fornito dei principali servizi: acquedotto, pubblica fognatura, Enel e rete di gas metano. Il fabbricato non è servito da ascensore. Nel box è presente un punto luce, un punto presa e un interruttore differenziale. Esiste un gruppo di misurazione di sottrazione nel vano scala. È privo di porta di chiusura. Le due rampe hanno cancelli di chiusura in ferro ad an-*

ta predisposti per l'azionamento automatico (solo tubazioni; mancano motori, automatismi e cavi elettrici). Non sono presenti dotazioni antincendio né segnaletica.

Disponibilità del bene: l'immobile è libero

| | | |
|--|-------------|------------------|
| Prezzo base | Euro | 48.728,00 |
| Offerta di acquisto minima consentita (75% del prezzo base) | Euro | 36.546,00 |
| Offerta minima in aumento | Euro | 1.000,00 |

Cauzione: minimo 20% del prezzo offerto.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

LOTTO TRENTOTTO:

Piena proprietà del Box auto sito in Monteiasi (TA), con accesso da rampe in traversa di via Buonarroto e via XXV Luglio, piano interrato, int. 30. In N.C.E.U. del Comune di Fg. 3 P.lla 1286 sub 52, categoria F/3 (in corso di costruzione). Confina con box sub 51, con terrapieno e con corsia di manovra. La superficie utile del box è di 25 mq circa, l'altezza netta interna è pari a 3,26 m.

Situazione urbanistica: L'unità immobiliare è stata edificata dietro rilascio di regolare permesso di Costruire N.1 del 31/01/2007 (Pratica Edilizia N.39/2006); D.I.A. N.27/2010 del 28/05/2010 (prot. n.3950) per opere di completamento al P.d.C. N.1/07 del 31/01/2007; permesso di Costruire N.9 del 07/03/2012 (Pratica Edilizia N.4/2012) rilasciato per Variante in corso d'opera. L'immobile è privo di agibilità; per il rilascio del pertinente certificato occorre procedere all'accatastamento dell'immobile e al completamento e perfezionamento della richiesta di agibilità al Comune di Monteiasi.

Stato immobile: è presente un punto luce, un punto presa e un interruttore differenziale. Esiste un gruppo di misurazione di sottrazione nel vano scala. E' privo di porta di chiusura. Le due rampe hanno cancelli di chiusura in ferro ad anta predisposti per l'azionamento automatico (solo tubazioni; mancano motori, automatismi e cavi elettrici) Non sono presenti dotazioni antincendio né segnaletica.

Disponibilità del bene: l'immobile è libero

| | | |
|--|-------------|-----------------|
| Prezzo base | Euro | 5.802,00 |
| Offerta di acquisto minima consentita (75% del prezzo base) | Euro | 4.352,00 |
| Offerta minima in aumento | Euro | 250,00 |

Cauzione: minimo 20% del prezzo offerto.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

LOTTO CINQUANTACINQUE : (Lotto 28 e Lotto 29)

Lotto 28: Piena proprietà del piccolo vano deposito sito in Monteiasi (TA), con accesso da rampe in traversa di via Buonarroto e via XXV Luglio, piano interrato. In N.C.E.U. del Comune di Fg. 3 P.lla 1286 sub 40, categoria F/3 (in corso di costruzione). Confina con locale box sub 39, con locale deposito sub 41 e con corsia di manovra. La superficie utile del piccolo locale è di 9 mq circa, l'altezza netta interna è pari a 2,70 m.

Lotto 29: Piena proprietà del piccolo vano deposito sito in Monteiasi (TA), con accesso da rampe in traversa di via Buonarroto e via XXV Luglio, piano interrato. In N.C.E.U. del Comune di Fg. 3 P.lla 1286 sub 41, categoria F/3 (in corso di costruzione Confina con locale box sub 39, con locale box sub 42, con locale deposito sub 40 e con corsia di manovra. La superficie utile del piccolo locale è di 9 mq circa, l'altezza netta interna è pari a 2,70 m.

Situazione urbanistica per entrambi i lotti: L'unità immobiliare è stata edificata dietro rilascio di regolare permesso di Costruire N.1 del 31/01/2007 (Pratica Edilizia N.39/2006); D.I.A. N.27/2010 del 28/05/2010 (prot. n.3950) per opere di completamento al P.d.C. N.1/07 del 31/01/2007; permesso di Costruire N.9 del 07/03/2012 (Pratica Edilizia N.4/2012) rilasciato per Variante in corso d'opera. L'immobile è privo di agibilità; per il rilascio del pertinente certificato occorre procedere all'accatastamento dell'immobile e al completamento e perfezionamento della richiesta di agibilità al Comune di Monteiasi.

Stato immobile per entrambi i lotti: è presente un punto luce, un punto presa e un interruttore differenziale. E' privo di porta di chiusura. Le due rampe hanno cancelli di chiusura in ferro ad anta predisposti per l'azionamento automatico (solo tubazioni; mancano motori, automatismi e cavi elettrici) Non sono presenti dotazioni antincendio né segnaletica.

Disponibilità del bene per entrambi i lotti: l'immobile è libero

| | | |
|--|-------------|-----------------|
| Prezzo base | Euro | 5.908,00 |
| Offerta di acquisto minima consentita (75% del prezzo base) | Euro | 4.431,00 |
| Offerta minima in aumento | Euro | 250,00 |

Cauzione: minimo 10% del prezzo offerto.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

Il professionista delegato,

FA PRESENTE

che a carico degli immobili di cui all'avviso di vendita gravano le seguenti formalità:

1- Trascrizione n°6711 del 11.04.2014 – Citazione – Esecuzione in Forma Specifica – In virtù di atto notificato il 27.03.2014 dal Tribunale di Taranto (**grava solo sul lotto 38**)

2- Trascrizione n°7635 del 02.05.2014 – Citazione – Risoluzione Contratto – In virtù di atto notificato il 02.04.2014 dal Tribunale di Taranto (**grava su tutti i lotti**)

che dovranno essere cancellate a cura e spese degli acquirenti.

* * *

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

Le offerte di acquisto, comprensive dei documenti allegati, **dovranno essere presentate, con le modalità sotto riportate, entro le ore 12,00 del giorno antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica**, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo

incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta di acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, caricandola sul portale; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data e il numero di CRO (ovvero di TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica indicata al momento dell'offerta e l'eventuale recapito di telefonia mobile, per ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copie del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo

prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo, del D.M. 227/2015;

- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta.

L'offerente dovrà, altresì, dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al **venti per cento (20%) del prezzo offerto per i Lotti 20 e 38** e non inferiore al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto per il Lotto 55**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura intestato: **"PR 567/2016 RGE TRIB TA"** avente il seguente **IBAN: IT 48 N 01005 15803 0000 0001 0918**; tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 567/2016 R.G.E., lotto n. ... versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora nel giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente della procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari a € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. 447/2000.

Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

Le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla

casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta; **si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abileranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di giorni 2 (due), dalle ore 16.00 del 24.06.2025 alle ore 16.00 del giorno 26.06.2025.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento ma **solo per un massimo di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un totale di due ore.**

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, **il professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità, altresì, di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità, altresì, di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (**termine perentorio non prorogabile**, ex Cass. civ., Sez. III, n. 11171 del 29.5.2015 né soggetto a sospensione feriale). Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà essere effettuato altro versamento per un importo pari al 15% (ovvero pari al 20% nel caso di terreni) del prezzo di aggiudicazione per il pagamento degli oneri fiscali, di quelli previsti dall'art.2, c.7, D.M. 15.10.15 n.227 e delle spese necessarie per il trasferimento dell'immobile (fatti salvi la restituzione dell'eventuale eccedenza, ovvero, il conguaglio nella misura che sarà indicata dal Delegato in caso di insufficienza dell'importo indicato), ovvero altra somma maggiore o minore rispetto a quella sopra indicata che sarà comunicata dal professionista delegato e comunque non inferiore ad € 2.500,00.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice dell'Esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Come previsto dall'art.585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. R.G.E."; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Per maggiori chiarimenti sarà possibile rivolgersi al Custode Giudiziario e Professionista Delegato, Avv. Mariateresa Macripò, con studio in Taranto alla via Ugo De Carolis n.144 – 1° Piano, chiamando nei giorni lavorativi al seguente numero telefonico - 099 3313833 – e-mail: avv.mariateresamacripo@gmail.com.

Per concordare eventuali sopralluoghi rivolgersi al predetto Custode Giudiziario.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nella relazione peritale, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G. E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet www.astegiudiziarie.it.
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet www.astalegale.net

Per il funzionamento della vendita telematica con modalità asincrona si rimanda al Regolamento per la partecipazione alle vendite immobiliari telematiche delegate del Tribunale di Taranto - Sezione Esecuzioni Immobiliari, pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.net.

Taranto, lì 15.04.2025

Il Professionista Delegato
Avv. Mariateresa Macripò